



Provincia di Perugia  
*Il Segretario Generale*

A tutti gli Uffici e Servizi

Oggetto: Affidamenti diretti.

Nel corso dei controlli successivi sulla regolarità degli atti amministrativi non è infrequente riscontrare che gli uffici continuano a fare richiamo, per gli affidamenti diretti, all'art.36, comma 2, lettere a) e b) del codice senza fare riferimento alla norma contenuta nell'art.1, comma 2 lett.a) del decreto legge 16 luglio, n.76 o al più citando entrambe le normative.

Va sottolineato al riguardo che l'articolo 1 del citato decreto, nel rimodulare la disciplina dell'affidamento dei contratti pubblici sotto la soglia comunitaria ha introdotto, al fine di «incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19», un regime (parzialmente e) temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31 dicembre 2021.

In particolare il primo comma lett.a) prevede l' "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro".

Nel fare ciò il contenuto dell'art.36 del codice non è stato modificato, come invece avvenuto in altre occasioni, come ad esempio con il c.d. decreto "Sblocca Cantieri" (convertito in legge 14 giugno 2019 n. 55).

Si ritiene quindi che, nel periodo in cui ha valenza la deroga di cui trattasi, mentre per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro possa continuare a citarsi l'art.36, c.2 lett.a del codice, per quelli di importo superiore che rientrano nelle nuove soglie si debba senz'altro fare riferimento e osservare l'art.1, comma 2 lett.a) del decreto legge 16 luglio, n.76, senza ulteriori richiami.

Perugia, 18.02.2021

Il Segretario Generale  
*Francesco Grilli*